

Io e l'altro

Osserva un famoso psicanalista che l'ascolto dell'altro dovrebbe avvenire "senza memoria e senza desiderio". L'affermazione può apparire, a prima vista, paradossale. In effetti nasconde profonde verità e sollecita a riflessioni coloro che, come i volontari dell'Auser, si pongono e si muovono nell'ambito di relazioni d'aiuto.

Non è sempre facile e semplice "ascoltare" l'altro, spesso le sue parole, le sue manifestazioni ci scivolano sopra e vengono etichettate, ingabbiate in giudizi e categorie concettuali immediate e stereotipate: "vero/falso;giusto/sbagliato;normale/anormale; etc."

Sono categorie che non lasciano spazio a una più profonda relazione. Come aiutare l'altro se non si focalizza il suo mondo interiore? Se non si cerca di leggere cosa si muove nel suo animo? Se non ci si consente di cogliere cosa prova, cosa sente, cosa vive interiormente andando al di là e oltre a quanto esprime verbalmente?

Ascoltare "senza memoria" e "senza sentimenti" rende possibile il cogliere le spie di emozioni spesso confuse e ingarbugliate; intuire stati d'animo, captare l'importanza di un avvenimento, il valore di una esperienza. In breve, rende possibile avvicinare l'altro e il suo mondo.

Spesso tante difficoltà ostacolano o addirittura precludono questo approccio. Nell'incontro con l'altro è facile scivolare in valutazioni e risposte che riflettono e si fondano sul proprio mondo interiore, sulle proprie esperienze, sui propri valori, sulle proprie categorie morali.

Queste brevi considerazioni per sottolineare l'importanza della FORMAZIONE per quanti operano nelle relazioni d'aiuto.

Non si tratta di un processo d'apprendimento di tecniche più o meno sofisticate ma piuttosto di un percorso interiore che ci consente di decantare i nostri schemi mentali, i nostri pregiudizi, le nostre stereotipate modalità di rapporto per **COMPNDERE** l'altro e per avvicinarci in modo autentico al suo mondo.

Luisella Magni

COMUNICAZIONE

Si svolgerà il 21 dicembre alle ore 17,00 presso il saloncino della sede il **tradizionale**

"Incontro con i Volontari".

Al termine ci sarà lo scambio di auguri allietato da un rinfresco.

AUGURI

DI



E UN FELICE ANNO NUOVO

a tutti i Soci e Volontari

Progetto formazione

Il Capitale Umano dell'associazione dispone di una enorme potenzialità.

Le capacità di ascolto, di accoglienza, di aiuto che i volontari sanno esprimere risultano essere un essenziale atto di solidarietà gratuita verso le persone più fragili.

È necessario pertanto che il volontario acquisisca sempre maggiore consapevolezza del proprio "fare" in modo da saper gestire con cognizione di causa anche le situazioni più complesse ed impegnative e non si presti a tentativi di strumentalizzazione.

Allo scopo di permettere al proprio capitale umano di esprimersi al meglio, di adottare comportamenti sempre più consoni alla mission ed eticamente corretti, il Comitato Direttivo di Auser volontariato città di Treviglio ha deciso di investire risorse ed energie nella FORMAZIONE del volontario, ritenendo quest'ultima strumento indispensabile di crescita e di consapevolezza.

Chi scrive ha sempre ritenuto fondamentale la formazione, ma in passato ha proposto incontri mirati, rivolti soprattutto alle operatrici del Punto d'ascolto e quindi più tecnici e spesso, purtroppo, vissuti con una certa insofferenza da parte delle volontarie stesse.

Per il 2011/2012 invece si è pensato di aggiustare il tiro, proponendo argomenti di base che possono essere di interesse generale e rivolti a tutti il gruppo volontari, in qualsiasi settore operino: trasporto, telefonia, attività sociali, Per venire incontro alle esigenze di tutti ogni argomento viene ripetuto due volte con una settimana circa di intervallo e in giorni della settimana diversi.

Il primo argomento sul tema del volontariato e dei suoi rapporti con le istituzioni è stato trattato una prima volta il 26 settembre e successivamente il 4 ottobre. Lo sforzo è quello di creare, all'interno dell'incontro, momenti di discussione e di dibattito tali da dissipare dubbi e perplessità, approfondendo l'argomento. Il progetto formativo proseguirà con un incontro dal titolo "Profit e non profit" indirizzato ad una maggiore conoscenza del settore in cui il volontariato si trova ad operare e delle norme che lo regolano

Il primo incontro è previsto per il giorno 29 novembre prossimo ed il secondo per 6 dicembre alle 15 presso la sede.

La speranza è che tutti i volontari vogliano vedere questo nostro sforzo come un'opportunità di conoscenza e di approfondimento.

Maria Conti

MOSTRA NAZIONALE PRESEPI CIVIDINO QUINTANO



Domenica 20 novembre si parte per visitare la Mostra Nazionale dei Presepi, facendo per primo tappa al grazioso centro di Palazzolo sull'Oglio, antico borgo medioevale situato dentro una cinta di mura, attorniato dal fiume Oglio e raggiungibile attraversando un antico ponte romano. Seconda tappa a CIVIDINO presso la Chiesa Romanica del 1200 dedicata a San Giovanni Battista e soprannominata "Presepio dei presepi". Il luogo ospita la Mostra Nazionale dei Presepi dove si possono ammirare le opere in ogni minimo particolare, dove la maestria dei presepisti, sfiora l'arte. Abbiamo poi visitato il laboratorio dell'Associazione Italiana Amici del Presepio di Cividino, teatro della realizzazione di queste opere artigianali conoscendo alcune delle tecniche di costruzione, partecipando al loro sorprendente entusiasmo. Purtroppo è arrivata l'ora del ritorno, alla prossima!!!

Valeria